

# Documento triennale di programmazione 2018-2020

Adottato dal Consiglio di Dipartimento in data 11.9.2018 in coerenza con il Documento di Programmazione Integrata 2018-2020 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

**DIPARTIMENTO DI  
GIURISPRUDENZA**

# Documento triennale di programmazione 2018-2020

---

Adottato dal Consiglio di Dipartimento in data 11.9.2018 in coerenza con il Documento di Programmazione Integrata 2018-2020 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

<b>Indice</b> .....	pag.	1
<b><i>Presentazione del documento</i></b> .....	»	2
<b><i>Analisi del contesto</i></b> .....	»	
<b><i>Programmazione 2018-2020</i></b> .....	»	

## Presentazione del documento

### Modalità di elaborazione

Il 24.7.2018 il Consiglio di Dipartimento ha approvato all'unanimità la proposta del Direttore di costituire una Commissione per l'elaborazione del Documento di Programmazione Integrata (d'ora in poi DPI). Come già avvenuto per il precedente DPI (2016-2018), il criterio di individuazione dei componenti rispecchia la rappresentanza delle cariche/organismi che svolgono funzioni istituzionali nell'ambito del Dipartimento in relazione alle materie affrontate all'interno del documento.

La Commissione risulta così composta:

- prof. Roberto Voza (Direttore)
- prof.ssa Irene Canfora (Coordinatore del Consiglio di Interclasse)
- prof. Vito Sandro Leccese (Coordinatore del Comitato di Valutazione della Ricerca e del Dottorato di ricerca in "Principi giuridici e istituzioni fra mercati globali e diritti fondamentali")
- prof.ssa Carla Spinelli (Delegato Erasmus e Referente per la Disabilità)
- prof.ssa Francesca Vessia (in rappresentanza della componente docente della Commissione Paritetica)
- sig. Bartolomeo Tardi (in rappresentanza della componente studentesca della Commissione Paritetica).
- dott.ssa Cinzia Vicano (Coordinatore)

Ciascun componente ha iniziato a lavorare sulla parte ad essa assegnata *ratione materiae*, su indicazione del Direttore inviata con mail del 26.7.2018.

La Commissione, dopo vari scambi di mail, si è riunita in sessione congiunta in data 5.9.2018, approvando una bozza da sottoporre al Consiglio di Dipartimento.

Il documento è stato approvato nel Consiglio di Dipartimento in data 11.9.2018.

### Contenuti

Il documento ha inteso mettere in relazione gli obiettivi strategici generali dell'Ateneo con il contesto istituzionale, scientifico, didattico e organizzativo del Dipartimento.

Le azioni da intraprendere sono state individuate nella piena consapevolezza dei punti di forza e di debolezza sin qui emersi e, soprattutto, delle potenzialità effettive che il Dipartimento è in grado di esprimere. Gli obiettivi sono stati accompagnati da indicatori che ne garantiscono la misurabilità in termini oggettivi nell'orizzonte temporale di riferimento.

Il Direttore - Prof. Roberto Voza

## Analisi di contesto

### Sedi del Dipartimento: Piazza Cesare Battisti 1 – Corso Italia 23

Il Dipartimento di Giurisprudenza è la struttura dipartimentale maggiormente rappresentativa dell'area giuridica nell'Università di Bari. Al Dipartimento afferiscono 90, tra professori e ricercatori; vi prestano servizio 34 unità di Personale tecnico-amministrativo (di cui 6 elette come rappresentanti nel Consiglio di Dipartimento); 19 studenti sono eletti come rappresentanti nel Consiglio di Dipartimento; sono presenti, ad oggi, 35 dottorandi di ricerca (di cui 2 sono eletti come rappresentanti nel Consiglio di Dipartimento).

L'offerta formativa presenta 4 Corsi di studio (2 magistrali a ciclo unico e 2 triennali), sostenuti interamente dai docenti del Dipartimento; nell'ambito della didattica post-laurea è attiva la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, unitamente a vari master di primo e secondo livello, short master e corsi di formazione e aggiornamento professionale.

Il Dipartimento è sede amministrativa del Dottorato di ricerca di Area Giuridica "Principi giuridici e istituzioni fra mercati globali e diritti fondamentali".

L'attività di ricerca interessa tutti gli ambiti disciplinari delle Scienze giuridiche, nonché il settore dell'Economia politica. È presente una Collana del Dipartimento, in cui sono pubblicate monografie sottoposte a procedure di referaggio, come da apposito regolamento, volte a garantire i requisiti di qualità richiesti dalla comunità scientifica.

I fondi di ricerca assegnati al Dipartimento provengono dalle risorse di Ateneo, dalla partecipazione a bandi competitivi, da finanziamenti di enti pubblici, dal MIUR.

### Organi del Dipartimento:

Direttore del Dipartimento:

Prof. R. Voza - secondo mandato, triennio 2018-2021

Sostituto del Direttore:

Prof.ssa I. Canfora

Giunta di Dipartimento:

E' composta da 9 rappresentanti del corpo docente (3 per ciascuna fascia) 1 rappresentante del personale tecnico amministrativo e 2 studenti.

Coordinatore del Dipartimento

Dott.ssa C. Vicano

Consiglio di Interclasse in Giurisprudenza

E' composto dai docenti del Dipartimento e dai titolari di insegnamento nei Corsi di studio afferenti al Dipartimento

Coordinatore del Consiglio di Interclasse

Prof.ssa I. Canfora - secondo mandato, triennio 2017-20

Giunta di Interclasse

E' composta da 4 rappresentanti del corpo docente e 2 studenti.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti

La Commissione Paritetica è composta da 4 docenti e da 4 studenti e presieduta dal Direttore del Dipartimento.

Commissione Assicurazione Qualità

La Commissione AQ è nominata dal Consiglio di Dipartimento e presieduta dal coordinatore di Interclasse. E' composta da 6 docenti dei CdS, 5 studenti e dal responsabile della UO didattica e servizi agli studenti del Dipartimento.

Comitato di valutazione della Ricerca:

Il CVR è nominato dal Consiglio di Dipartimento e composto da 5 docenti.

#### **Docenti del Dipartimento impegnati in organi di Ateneo:**

Presidente Comitato Unico di Garanzia: prof.ssa A. Vimercati

Componente Senato Accademico: prof. R. Voza

Componente Collegio garanti dei comportamenti: prof. M. Lobbuono

Componente Presidio di Qualità di Ateneo: prof.ssa A. Damato

Componente Direttivo Comitato Linguistico Ateneo: prof.ssa C. Spinelli

#### **Docenti del Dipartimento Delegati del Rettore:**

Delegato alla didattica, prof. M Di Rienzo

Delegato ai rapporti con i consorzi, prof. L. Garofalo

Delegato ad esercitare funzioni connesse all'attività di analisi e proposta sugli eventuali profili penali che possano concernere, in specifici casi, l'azione e gli atti amministrativi, prof. V. Mormando

Delegato alla sede di Brindisi, prof. G. Selicato

## **DIDATTICA**

## Corsi di studio

### Corsi attivati nel 2018/19

#### Giurisprudenza – LMG/01 (5 anni)

Il Corso ha durata quinquennale e offre una formazione completa e approfondita di tutti gli ambiti del diritto. Permette di acquisire gli strumenti tecnici e culturali, metodologia giuridica e capacità interpretativa adeguate alla professionalità del giurista. Il percorso di formazione, oltre alle lezioni tradizionali, si avvale di strumenti di didattica innovativa (cliniche legali e laboratori di pratica del diritto)

Principali sbocchi professionali: professioni legali dell'avvocatura e del notariato; magistratura; la preparazione giuridica permette ai laureati di svolgere, in diversi ambiti di lavoro, attività economiche, politiche e sociali e di trovare impiego nelle pubbliche amministrazioni (anche con funzioni di livello dirigenziale), nelle imprese, nei sindacati, nelle organizzazioni internazionali, nell'Unione Europea, nelle Autorità nazionali indipendenti, nella scuola secondaria superiore.

#### Giurisprudenza (già Giurisprudenza d'impresa) – LMG/01 (5 anni)

Il Corso di laurea quinquennale della classe di laurea LMG/01 è specificamente indirizzato alla formazione dei giuristi d'impresa. Attraverso l'approfondimento delle materie giuridiche ed economiche, fornisce ai laureati una solida formazione giuridica indirizzata agli aspetti del diritto necessari alle attività delle imprese.

Principali sbocchi professionali: giurista di impresa, avvocatura, notariato, magistratura; la preparazione giuridica permette ai laureati di svolgere attività economiche, politiche e sociali e di trovare impiego nelle pubbliche amministrazioni (anche con funzioni di livello dirigenziale), nelle imprese, nei sindacati, nelle organizzazioni internazionali, nell'Unione Europea, nelle Autorità nazionali indipendenti, nella scuola secondaria superiore.

#### Consulente del lavoro e operatore di impresa - L-14 (triennale)

Il corso forma consulenti del lavoro ed operatori esperti in materie giuridiche per l'impresa. Oltre alla conoscenza di base del diritto, il Corso offre l'approfondimento dei profili di diritto del lavoro, dell'economia e dell'impresa. Per agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro, sono previste attività teorico-pratiche e di tirocinio obbligatorio, la possibilità di anticipo del tirocinio professionale per l'ordine dei consulenti del lavoro.

Principali sbocchi professionali: Consulente del lavoro, operatore giuridico di impresa e nelle organizzazioni di rappresentanza degli interessi collettivi e economico-professionali, responsabile del personale e della gestione delle risorse umane, esperto legale nelle pubbliche amministrazioni. Il corso abilita a sostenere (previo tirocinio) l'esame per l'iscrizione all'ordine professionale dei consulenti del lavoro (L. 46/2007).

#### Scienze dei servizi giuridici - L-14 (triennale)

Il corso, attivo sin dal 2009 nell'offerta formativa del Dipartimento, permette di acquisire una preparazione giuridica di base nei principali settori del diritto e di acquisire le conoscenze delle principali discipline di diritto per tutti gli ambiti nei quali sono necessarie conoscenze giuridiche di base.

Principali sbocchi professionali: esperto legale nelle amministrazioni e negli enti pubblici e privati, anche nel settore non-profit, esperto legale nelle imprese; cancellieri e ufficiali giudiziari.

\*\*\*

### **In corso di attivazione:**

#### **LM/SC-GIUR**

E' prevista per l'a.a. 2019-20 l'attivazione del biennio specialistico in Scienze giuridiche di cui al DM 77 del 31.1.2018

#### **L-14**

E' in corso di attivazione un nuovo Corso di laurea L-14 in convenzione con la Guardia di finanza, "operatore giuridico dei servizi investigativi e economico finanziari"



## DIDATTICA POST-LAUREA

### Scuola di Specializzazione per le Professioni legali

Direttore: prof.ssa A. Angiuli

Cura, attraverso lezioni teoriche ed applicative, nonché esperienze di *stage* presso Uffici giudiziari e studi professionali, la formazione specialistica di laureati in Giurisprudenza, preparandoli alle funzioni di magistrato ordinario, amministrativo e contabile e all'esercizio delle professioni di avvocato e di notaio.

## MASTER

Il Dipartimento attiva annualmente master di I e II livello (con durata annuale o biennale), e occasionalmente, per l'approfondimento di tematiche specifiche, short master, winter/summer school.

Di seguito i master proposti e attivati, aventi sede amministrativa presso il Dipartimento di Giurisprudenza:

### Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali (Master di II livello)

Coordinatore prof. V. Leccese

Il corso è destinato a laureati che lavorano o aspirano a lavorare nell'area della gestione del personale e delle relazioni sindacali in imprese private, amministrazioni pubbliche ovvero in organizzazioni sindacali datoriali e dei lavoratori, e vuole essere un'importante occasione per incrementare non solo le proprie conoscenze, ma anche le capacità di utilizzazione delle stesse in fase applicativa. Il corso mira ad affrontare i principali nodi - di vivo interesse per il mondo produttivo - della gestione degli uomini e delle donne che collaborano nelle organizzazioni complesse ed è rivolto sia a coloro che già svolgono professionalmente questa funzione, sia a coloro che intendono accedervi.

Il Master si propone di fornire le conoscenze e competenze teoriche e pratiche, indispensabili per coloro che aspirano ad operare all'interno di organizzazioni produttive private e pubbliche, nell'area della gestione delle risorse umane e delle relazioni industriali, nonché nelle associazioni di rappresentanza degli interessi (sindacali dei lavoratori ed economico-sindacali delle imprese), così come nelle agenzie di servizi per le imprese e per l'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro e negli enti pubblici che impostano e gestiscono politiche di formazione professionale, di orientamento al lavoro e politiche attive del lavoro. L'esperienza ha confermato come il progetto formativo sia allettante anche per consulenti del lavoro e giovani avvocati interessati a specializzarsi nella gestione del contenzioso del lavoro o a svolgere attività di consulenza per le aziende.

### Gestione delle performance (Master di II livello)

Coordinatore prof. A. Meale

Il Master è destinato a laureati che lavorano o aspirano a lavorare nell'area della gestione della performance negli enti pubblici e dei controlli interni, ovvero a chi vuole intraprendere professionalmente il ruolo di valutatore all'interno di Organismi Indipendenti di Valutazione o Nuclei di Valutazione presso pubbliche

amministrazioni, alla luce del processo di riforma della PA avviato dalla Legge n. 124/2015. L'apertura a laureati di differenti corsi di laurea consente un confronto tra formazioni di base differenti, che costituisce fonte di arricchimento per tutti, in quanto la gestione della performance investe ambiti distinti e assume carattere multidisciplinare (diritto amministrativo, diritto del lavoro, organizzazione sindacale, sociologia del lavoro, scienze della comunicazione, etc.).

Il Master si propone di fornire le conoscenze di carattere giuridico, organizzativo, sociologico e le competenze teoriche e pratiche inerenti alla progettazione e all'implementazione di sistemi di controllo e di performance management nel settore pubblico. In particolare, il percorso formativo si prefigge di consentire a chi opera nelle strutture di controllo e valutazione della PA di:

- assistere la implementazione del ciclo della performance in tutte le sue fasi attuative,
- favorire la integrazione tra i sistemi di controllo caratteristici dell'istituzione e il Sistema di Valutazione delle Performance,
- supportare la definizione dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, fornendo indicazioni di carattere metodologico/empirico e giuridico/amministrativo,
- supportare l'implementazione del ciclo della performance, fornendo indicazioni specifiche per la pianificazione di dettaglio della valutazione e la predisposizione di strumenti specifici per la raccolta delle informazioni, anche attraverso l'analisi dei sistemi informativi esistenti,
- promuovere meccanismi che consentano di collegare la valutazione delle performance alle politiche di sviluppo organizzativo e di sviluppo professionale e di mobilità del personale delle amministrazioni pubbliche,
- agire il ruolo di componente di OIV, con riferimento agli adempimenti previsti, gli aspetti contrattuali da presidiare e i prodotti documentali da redigere.

## **Modelli e metodi di risoluzione stragiudiziale delle controversie (Master di II livello)**

**Coordinatore prof. D. Dalfino**

Il Master rappresenta l'evoluzione del Master "Contenzioso civile, Arbitrato e Metodi non contenziosi di risoluzione delle controversie" attivato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Bari Aldo Moro ed avviato nell'anno accademico 2015-2016.

La crisi della giustizia civile e affermazione di strumenti di giustizia negoziata hanno in parte mutato la funzione, professionale e sociale, degli operatori del diritto – in particolare, magistrati e avvocati - affidando loro nuovi ruoli e nuove competenze. Al tempo stesso, sono state create nuove figure professionali: in particolare, i mediatori civili e commerciali, o i gestori delle crisi da sovraindebitamento, ecc.

Il Master è un programma di formazione, iniziale e continua, di eccellenza articolato su due assi principali: Arbitrato e metodi alternativi non contenziosi di risoluzione dei conflitti (ADR) che, proponendo un approccio pluridisciplinare rispetto alla dimensione del conflitto e alla sua gestione e soluzione e rivolgendo particolare attenzione alle esperienze europee e internazionali nonché coniugando aspetti teorici ed aspetti pratici, permetterà di formare figure professionali con elevate competenze in materia di tecniche e strumenti contenziosi e non-contenziosi di risoluzione delle controversie, tanto nella loro specifica dimensione quanto in rapporto gli uni con gli altri e avendo riguardo ai profili di diritto interno, comunitario ed internazionale.

Il Master è destinato a formare:

- in formazione iniziale, un completamento indispensabile del percorso di studi universitari in materie giuridiche ed economiche, o equipollenti, volto al perfezionamento delle conoscenze teoriche acquisite e di acquisirne di nuove, più specialistiche, tuttavia coniugate con aspetti pratici, che consentono, al termine del percorso formativo, di poter operare concretamente nel mondo del lavoro delle professioni legali con un bagaglio di conoscenze/competenze teoriche e tecniche di alta specializzazione in materia di strumenti non contenziosi di trattamento e risoluzione delle controversie
- in formazione continua, un percorso formativo di eccellenza per la qualificazione o la riqualificazione, l'aggiornamento o il perfezionamento, la specializzazione di quanti sono già inseriti nel mondo del lavoro e professionale - magistrati, avvocati, ausiliari di giustizia (cancellieri, consulenti tecnici, ecc.), arbitri, mediatori, conciliatori, negoziatori, liberi professionisti, consulenti giuridici di impresa e del lavoro, responsabili degli uffici legali e del contenzioso, di imprese, della Pubblica Amministrazione, degli Enti

territoriali e delle Associazioni di categoria, per acquisire nuovi saperi ed aggiornare e perfezionare le proprie competenze, anche ai fini della progressione di carriera.

### **Prevenzione della radicalizzazione del terrorismo e politiche per l'integrazione interreligiosa e interculturale (Master di I livello)**

**Coordinatori proff. A. Uricchio, N. Colaianni, S. Martucci**

Il Master si prefigge di fornire agli iscritti un approccio interdisciplinare alla conoscenza delle misure di deradicalizzazione del terrorismo c.d. "religioso" adottate in sede giudiziaria, nonché dei metodi di indagine e contrasto, con particolare riferimento ai profili di emergenza e alle esigenze di sicurezza nello Stato costituzionale di diritto, in uno alla promozione dell'integrazione interreligiosa e interculturale. Il Master si rivolge prevalentemente alla formazione e specializzazione di: insegnanti, educatori, dirigenti scolastici, magistrati, avvocati, ufficiali di polizia, assistenti e mediatori sociali e operatori che si occupano della protezione dei minori, lavoratori del settore sanitario, funzionari dei centri regionali per l'impiego e pubblici in generale, ricercatori, analisti di sicurezza interna dello Stato, psicologi, giornalisti. Il programma didattico involge tematiche di carattere giuridico, politico e strategico, (prevedendo anche un focus specifico sull'islam), l'individuazione delle tecniche di indagine e prevenzione, delle forme di contrasto e dei profili sociologici e mediatici del fenomeno.

### **Diritto matrimoniale canonico, civile, concordatario (Master di I livello)**

**Coordinatore: prof.ssa C. Ventrella**

Il Master di I livello, promosso e coordinato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari, in collaborazione con l'Università Pontificia Lateranense e con il Tribunale Ecclesiastico Regionale Pugliese, si propone di realizzare l'acquisizione di competenze professionalizzanti riferite allo specifico ambito del sistema matrimoniale italiano. In particolare, il Master si articola in tre moduli, aventi ad oggetto lo studio delle tematiche peculiari rispettivamente del diritto matrimoniale canonico, civile e concordatario in una necessaria differenziazione dei percorsi formativi. La qualificata attività didattica, offerta da docenti di alto profilo, unitamente agli stage presso idonee strutture giuridiche, faciliteranno i processi di acquisizione, consolidamento e sviluppo delle relative conoscenze tecnico-professionali per gli operatori del settore. Il Master è rivolto a laureati nella prospettiva altresì di individuare nuovi titoli professionali e nuovi profili lavorativi alternativi a quelli tradizionali così come delineati da una recente Istruzione della Congregazione per l'educazione cattolica relativa agli studi di diritto canonico alla luce della riforma dei processi canonici per le cause di nullità del matrimonio.

## **CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE**

### **CORSI "VALORE PA"**

Nell'ambito delle prestazioni sociali previste in favore degli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, l'INPS ha avviato una procedura, denominata Valore PA, finalizzata all'individuazione e alla selezione di corsi di formazione e aggiornamento professionale rivolti a dipendenti della pubblica amministrazione iscritti alla predetta Gestione. Il Dipartimento di Giurisprudenza ha partecipato alla selezione del bando 2017, attivando nell'a.a. 2017/18 in totale 3 corsi:

- **Flessibilità degli orari e smart working dopo la riforma Madia tra esigenze organizzative e conciliazione vita-lavoro** (Coordinatore Prof. V.S. Leccese)
- **Performance e responsabilità dei pubblici dipendenti** (Coordinatore Prof.ssa S. Laforgia)
- **Sicurezza sul lavoro e benessere organizzativo nel lavoro pubblico: vecchi e nuovi rischi per la salute** (Coordinatore Prof. R. Voza)

#### **CORSI DI PERFEZIONAMENTO:**

- **Corso di aggiornamento professionale per amministratori di condominio** (Coordinatore Prof. P. Lisi)

## RICERCA E TERZA MISSIONE

## **DOTTORATO DI RICERCA**

### **Dottorato di ricerca “Principi giuridici e istituzioni fra mercati globali e diritti fondamentali” (Area 12)**

**Coordinatore Prof. V. Leccese**

Il Corso di Dottorato ha lo scopo di fornire una conoscenza specialistica e di acquisire una metodologia di ricerca e di analisi giuridica nelle tematiche di diversi aspetti del diritto. Il percorso formativo coinvolge profili del sapere giuridico, articolati intorno ai temi centrali dell'esperienza giuridica contemporanea: la regolazione dei mercati e la tutela dei diritti fondamentali, temi affrontati ai livelli normativi nazionale, europeo e internazionale, con particolare attenzione ai profili comparatistici.

Il Dottorato è suddiviso in tre curricula:

1 Diritti e tutele dei contratti, dell'impresa e del lavoro: dedicato alla disciplina dell'attività di impresa e alla collocazione nei mercati, attraverso lo studio dei rapporti contrattuali, degli aspetti societari, dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali nonché ai profili di tutela rimediale, giudiziale e extragiudiziale (Settori Scientifico disciplinari: IUS/03, IUS/04, IUS/07 e IUS/15)

2 Diritti fondamentali, poteri e governo del territorio: tocca le tematiche del diritto costituzionale, amministrativo e tributario del governo del territorio, con riguardo alla tutela dei diritti fondamentali e dell'ambiente, analizzati sotto il profilo privatistico e pubblicistico, anche in chiave comparatistica. (Settori Scientifico disciplinari: IUS/01, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/12 e IUS/21)

3 Diritto internazionale e dell'Unione Europea: approfondisce le discipline internazionalistiche, dell'UE e del diritto penale internazionale ed europeo, con particolare attenzione ai settori della cooperazione giudiziaria civile e penale. (Settori Scientifico disciplinari: IUS/13, IUS/14 e IUS/17)

## Fondi per la ricerca

### Ricerche finanziate su bandi competitivi:

“Produzione, lavoro e consumo nell’economia digitale” – coordinatore prof. V. Leccese € 5830

Progetto di ricerca competitivo Ateneo 2017 - € 5830

“Impresa e illiceità tra continuità aziendale e liquidazione” – coordinatore prof. M. Di Rienzo

Contributo Ateneo per progetto PRIN - € 4000

### Progetti PON Ricerca e innovazione – Borse finanziate su bandi PON Dottorati innovativi a caratterizzazione industriale:

XXXII ciclo: “La disciplina giuridica della commercializzazione dei prodotti alimentari sul mercato globale”

Dott.ssa G. Ginex – tutor prof.ssa I. Canfora

€ 75.177,60

XXXIII ciclo: “Problematiche giuridiche del trasferimento tecnologico”

Dott.ssa S. Lopopolo – tutor prof.ssa F. Vessia

€ 85.743,06

### Progetti di ricerca di Ateneo:

Accesso alla giustizia: adeguatezza, proporzionalità ed effettività della tutela giurisdizionale – coordinatore prof. G. Balena

Biodiritto, pluralismo costituzionale, diritti di libertà, libertà religiosa– coordinatore prof. R. Rodio

Dal *ius controversum* al *ius principale*: modi e tecniche di produzione del diritto nell’esperienza giuridica romana – coordinatore prof. A. Lovato

Democrazie “in tensione”: evoluzione degli equilibri istituzionali negli ordinamenti giuridici contemporanei – coordinatore prof. A. Torre

Diritto e giurisprudenza nel mezzogiorno in età moderna– coordinatore prof.ssa G. Masiello

Discipline di sostegno alla soggettività “vulnerabile” – coordinatore prof. M. Robles

Evoluzione e mutamenti delle forme giuridiche: soggetti, diritti, fonti ed ordinamenti – coordinatore prof. L. Pannarale

Il contrasto alla corruzione tra modellistica penale e analisi socio-criminologica – coordinatore prof. V. Mormando

Il contrasto alla violenza di genere nel diritto internazionale. gli effetti prodotti nell'ordinamento italiano dall'entrata in vigore della convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (Istanbul 11.5.2011): norme *self executing* e/o norme programmatiche – coordinatore prof. L. Garofalo

Il diritto del lavoro tra crisi delle regole e regole della crisi – coordinatore prof. R. Voza

Il principio di non discriminazione: questioni applicative – coordinatore prof.ssa M.L. Lo Giacco

Imprese pubbliche e private nell'era digitale – coordinatore prof. M. Castellano

L'autonomia istruttoria della fase procedimentale nell'accertamento dei tributi – coordinatore prof. G. Selicato

La giurisdizione amministrativa nella lotta alla corruzione anac, public procurement e sistemi di tutela -  
– coordinatore prof.ssa A. Angiuli

La ragionevolezza come principio giuridico e politico – coordinatore prof. M. Mangini

Obbligazioni soggettivamente complesse e funzioni della solidarietà – coordinatore prof.ssa R. De Meo

Padri, padroni “socii”: potere di disposizione e rapporti patrimoniali fra *utilitas publica e utilitas singulorum* nella riflessione giurisprudenziale di età repubblicana e classica – coordinatore prof.ssa A. Sicari

Recenti prospettive di tutela dei minori stranieri non accompagnati vittime di tratta – coordinatore prof.ssa P.T. Persio

Recenti sviluppi della cooperazione giudiziaria in materia civile e penale nell'unione europea e ordinamento giuridico italiano – coordinatore prof.A. Cannone

Robotica e diritto privato: le regole giuridiche di organizzazione e responsabilità alla prova dell'impatto dell'intelligenza artificiale – coordinatore prof. A. Iannarelli

Turismo: sostenibilità ed attrattività in puglia – coordinatore prof.ssa A. De Felice

### **Progetti presentati a valere su bandi PRIN - 2017**

DLTS, blockchain and cryptographic law - Principal Investigator: prof.ssa C. Cascione

Illiceità dell'impresa, mercato globale e digitalizzazione - Principal Investigator: prof. M. Di Rienzo

Indagine sulla contrattazione collettiva decentrata per la produttività - Principal Investigator: prof. V. Leccese

Implicazioni costituzionali dei separatismi europei - Principal Investigator: prof. A. Torre

La protezione internazionale e i diritti fondamentali degli immigrati: garanzie processuali ed esigenze di integrazione sociale - Principal Investigator: prof. D. Dalfino



Garanzie del credito: prospettive di riforma - Responsabile unità di ricerca: prof. M. Lobuono

Le regole della filiera agroalimentare. La politica agricola europea, la regolamentazione del mercato e le relazioni contrattuali - Responsabile unità di ricerca: prof.ssa I. Canfora

RE.R.E.S.E.T. (religions, rights and economies for the ethical sustainability of the territory - south)  
Responsabile unità di ricerca: prof.ssa C. Ventrella

The dark side of law. when discrimination, exclusion and oppression are by law - Responsabile unità di ricerca: prof. L. Pannarale

Visioni criminali dall'antico: crimini e pene nello specchio della letteratura tra esperienze e deformazioni  
- Responsabile unità di ricerca: prof. A. Lovato

## Risultati della ricerca

Pubblicazioni:

Le pubblicazioni dei docenti del Dipartimento sono censite nella BD di Ateneo Iris

<https://ricerca.uniba.it>

## Attività di Terza Missione

Il Dipartimento organizza convegni e giornate di studio e di aggiornamento professionale aperti agli studiosi, operatori del settore, studenti, cittadini, su temi inerenti alle ricerche svolte nell'ambito del Dipartimento.

Organizza attività di orientamento presso le scuole superiori, corsi di “orientamento consapevole” per favorire la scelta degli studi universitari da parte degli studenti degli istituti scolastici; collabora a progetti di “Alternanza Scuola-lavoro”

Organizza, con il coinvolgimento di docenti e studenti, concerti, mostre, competizioni aperte agli studenti su temi giuridici.

I docenti del Dipartimento svolgono attività di divulgazione scientifica attraverso i mezzi di informazione.

## Analisi SWOT

	Punti di forza	Punti di debolezza
Contesto interno	Strutturazione dei corsi di studio in senso professionalizzante Diversificazione dell'offerta formativa rispetto alle professioni giuridiche tradizionali Attrattività del dottorato di ricerca Ampiezza e qualità dell'offerta formativa post laurea e rivolta all'aggiornamento professionale	Accesso a bandi competitivi per finanziamenti esterni Tasso di Internazionalizzazione
	Opportunità	Minacce
Contesto esterno*	Apertura alla professionalizzazione dei percorsi di formazione Incremento dell'interlocuzione con soggetti esterni	Ridotta attrattività, a livello nazionale, degli studi giuridici Esodo degli studenti dal territorio pugliese verso università fuori regione

\* condizioni macroeconomiche, il mutamento tecnologico, la legislazione, cambiamenti socio-culturali, cambiamenti nel mercato e posizione competitiva

## Programmazione 2018-2020

### **Priorità A - Migliorare la qualità di didattica, ricerca e terza missione**

Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ A2 - Migliorare la qualità dei corsi di studio e favorire la riorganizzazione dell'offerta formativa

Obiettivi di Dipartimento

Gli obiettivi strategici del Dipartimento concernenti il miglioramento della qualità di CdS si sviluppano in tre direzioni:

- 1) ridurre la dispersione tra il primo e secondo anno e aumentare la percentuale di CFU acquisiti nel passaggio al secondo anno (indicatore A2 Ateneo)
- 2) istituire il corso di laurea Magistrale in "Scienze giuridiche" LM SC-GIUR, che costituisce la naturale prosecuzione delle lauree triennali L-14 (Scienze dei servizi giuridici) già attivate dal Dipartimento e permette l'ampliamento dell'offerta formativa dal dipartimento anche nella direzione della diversificazione dei contenuti dei corsi di studio dell'area giuridica.
- 3) caratterizzare i CdS, attraverso strumenti che ne accrescano la qualificazione e la propria specificità, in senso professionalizzante o nella direzione dell'internazionalizzazione del corso di studi. Tali obiettivi mirano a incentivare la percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del corso di laurea (AVA iA25; indicatore A2 Ateneo), inoltre, previa adeguata pubblicizzazione dell'offerta formativa in altre aree geografiche, favoriscono l'incremento percentuale di iscrizioni di studenti provenienti da altre regioni (AVA iA3; indicatore A2 Ateneo).

La riduzione della dispersione dipende da due fattori su cui occorre incidere:

- migliorare le azioni di orientamento degli studenti in entrata, creando maggiore consapevolezza negli studenti anteriormente alla scelta del corso di studi (gli strumenti sono stati individuati nell'intensificazione dei rapporti con gli istituti scolastici superiori e nella definizione di corsi di orientamento consapevole o in forma di alternanza scuola-lavoro, utili nel senso di avvicinare gli studenti ai corsi triennali e quinquennali a ciclo unico: così può ridursi il gap delle conoscenze in entrata che rendono più complessi i contenuti degli insegnamenti del primo anno);
- favorire l'accompagnamento allo studio degli iscritti al primo anno, attraverso l'incremento e il monitoraggio dell'efficacia del tutorato per gli esami che presentano maggiori difficoltà di superamento, in particolare per gli esami annuali e biennali; l'introduzione di prove intermedie riservate ai frequentanti; l'utilizzo di materiali didattici in aula e di presentazioni power point e interattive (LIM); incremento delle esercitazioni sui temi trattati a lezione.

Per quanto riguarda la caratterizzazione dei Corsi di laurea, gli obiettivi mirano a sviluppare modalità di didattica innovativa.

Esse sono coniugate con i profili professionalizzanti delle lauree LMG (attività legate alla pratica delle professioni legali) e ConsLav (attività legate alla pratica come consulente del lavoro e come operatore di impresa, nei diversi ambiti del diritto dell'economia). Per la laurea magistrale in Giurisprudenza di impresa, in considerazione del taglio legato alle attività giuridiche di rilevanza economica, si punta ad una valorizzazione dei profili della comparazione con gli altri sistemi giuridici europei e con l'internazionalizzazione del corso di studi: gli strumenti da utilizzare per il raggiungimento dell'obiettivo includono, oltre ad un incremento dell'accesso alle attività didattiche da svolgere all'estero (CFU acquisibili in erasmus, global thesis o come visiting students), anche l'inserimento di moduli di lezione

tenuti da docenti esteri (visiting professor del dipartimento), lo svolgimento di tirocini all'estero ed infine la programmazione di una laurea a doppio titolo.

Obiettivo	Indicatore	Target 2020	Referente per l'obiettivo
a) Migliorare la qualità dei Corsi di studio del Dipartimento	Percentuale di CFU acquisiti dagli studenti al primo anno  Efficacia del tutorato di supporto	+ 10% di CFU acquisiti al passaggio al secondo anno rispetto al triennio precedente  superamento esame per più del 70% di studenti che frequentano assiduamente il tutorato di supporto	Direttore del Dipartimento Coordinatore di Interclasse Delegato all'orientamento e tutorato
b) Migliorare la qualità dei Corsi di studio del Dipartimento	Ridurre gli abbandoni dal primo al secondo anno	+ 8 convenzioni ASL con istituti di istruzione per attività di orientamento consapevole verso i corsi giuridici LMG/01 e L-14	Direttore del Dipartimento Coordinatore di Interclasse Delegato all'orientamento e tutorato
c) Migliorare la qualità dei Corsi di studio del Dipartimento	Istituzione Corso di laurea Magistrale LM/SC-GIUR	Istituzione (SUA CdS 2019) e avvio a regime del CdS	Direttore del Dipartimento Coordinatore di Interclasse
d) Migliorare la qualità dei Corsi di studio LMG/01	Riorganizzazione dell'offerta formativa e caratterizzazione Verso profili professionalizzanti (cliniche legali, laboratori di pratica del diritto, tirocini)	+ 6 attività didattiche a scelta libera da inserire stabilmente nell'offerta del prossimo triennio + 10% convenzioni per tirocini	Direttore del Dipartimento Coordinatore di Interclasse Delegato ai tirocini
e) Migliorare la qualità dei Corsi di studio LMG/01 Impresa	Riorganizzazione dell'offerta formativa e internazionalizzazione del CdS	+ 20% CFU acquisiti all'estero istituzione laurea a doppio titolo	Direttore del Dipartimento Coordinatore di Interclasse Delegato Erasmus
f) Migliorare la qualità del Corso di studi L-14 ConsLav	Riorganizzazione dell'offerta formativa e caratterizzazione professionalizzante	+ 4 convenzioni con enti per collaborazione con le attività del CdS	Direttore del Dipartimento Coordinatore di Interclasse Referente per le Convenzioni del CdS ConsLav
g) Migliorare la qualità del Corso di studi L-14 SSG	Percentuale di CFU acquisiti dagli studenti al primo anno	Eliminazione delle mutuazioni per il 50% insegnamenti	Direttore del Dipartimento Coordinatore di Interclasse

## Priorità B - Migliorare i servizi agli studenti e la divulgazione dell'offerta formativa

Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ B1 - Realizzare un piano integrato di marketing e comunicazione di Ateneo per l'offerta formativa e i servizi
- ✓ B2 - Strutturare una rete integrata di servizi agli studenti per l'accesso, il sostegno e l'efficacia dello studio
- ✓ B3 - Implementare azioni per la valorizzazione del merito

Obiettivi di Dipartimento

Obiettivo	Indicatore	Target 2020	Referente per l'obiettivo
Potenziamento orientamento in entrata	Percentuale scuole superiori raggiunte	+20% rispetto al triennio precedente	Direttore del Dipartimento Delegato all'orientamento e tutorato
Potenziamento iniziative (accademiche e non) aperte alla cittadinanza	Numero di iniziative	>3	Direttore del Dipartimento
Implementazione del tutorato didattico	Numero di contratti di tutorato	>3	Direttore del Dipartimento Delegato all'orientamento e tutorato
Potenziamento disponibilità biblioteche e aule studio	Numero ore uniformate per tutti gli spazi	> 10	
Riattivazione dotazioni digitali a disposizione degli studenti	Numero dotazioni per piano	>1	

## Priorità C - Potenziare e valorizzare l'attività di ricerca dell'Ateneo

Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ C1 - Potenziare l'attrattività e la qualità dei corsi di dottorato di ricerca
- ✓ C2 - Valorizzare i corsi di dottorato
- ✓ C3 - Miglioramento quali-quantitativo della produzione scientifica
- ✓ C4 - Aumentare la partecipazione a bandi competitivi

Obiettivi di Dipartimento

### DOTTORATO:

- Il dottorato di ricerca in "Principi giuridici e istituzioni fra mercati globali e diritti fondamentali" non presenta problemi di attrattività (v. i numeri delle domande presentate, generalmente superiori di dieci-dodici volte rispetto alle borse disponibili). Nell'ultima edizione (XXXIII ciclo), si è anche dato un forte impulso alla presenza di laureati in Università straniere, anche mediante la stipula di apposite convenzioni con altri Atenei; è però opportuno garantire la continuità del percorso: ciò giustifica la proposta di prevedere, a partire dal prossimo ciclo di dottorato, che una delle borse di Ateneo attribuita al dottorato sia riservata a studenti stranieri.

- Per quanto concerne la qualità, il dottorato si colloca costantemente ai vertici della graduatoria di Ateneo con riferimento alla 'Qualificazione del collegio dei docenti'. Sin dalla attivazione del XXX ciclo, si è infatti prestata la massima attenzione alla composizione del collegio, in aderenza alle linee guida ministeriali di volta in volta emanate, attente a valorizzare produttività e valutazione conseguita nella VQR. Benché questa caratterizzazione debba essere mantenuta nei prossimi anni, non si ritiene utile esprimerla in indicatori numerici.

- Ancora con riferimento alla qualità, sia nel XXXII che nel XXXIII ciclo, al dottorato sono state attribuite borse PON per dottorato industriale in convenzione con imprese. Questa caratterizzazione va mantenuta, incrementando i rapporti con le imprese, anche a prescindere dei finanziamenti ministeriali.

- Per quanto concerne la didattica, il corso è caratterizzato da una intensa attività di formazione, nella quale hanno trovato spazio anche seminari e lezioni tenuti da docenti stranieri (Visiting professor e titolari di borse Fulbright).

- In vista della valorizzazione del corso di dottorato, è opportuno incrementare i periodi di studio all'estero e garantire un'adeguata quantità e qualità dei prodotti pubblicati dai dottorandi (va peraltro tenuto conto del fatto che una percentuale significativa, ancorché variabile, di corsisti è costituita da dipendenti pubblici).

## PRODUZIONE SCIENTIFICA DEI COMPONENTI DEL DIPARTIMENTO

- Pur con una significativa differenziazione tra settori, i valori VQR del Dipartimento presentano talune criticità; inoltre, in occasione dell'ultima VQR è risultato elevato il numero dei docenti inattivi. E' necessario mettere in campo strumenti diretti a migliorare entrambi gli indicatori. Per la VQR è necessario un intervento di più lungo periodo, già messo da tempo in atto dal Dipartimento mediante l'adeguata considerazione dei valori conseguiti a livello di settore; al momento, con riferimento al periodo di riferimento del DPI, sembra opportuno agire sul n. dei prodotti sottoponibili a VQR, in modo da garantire che, nel biennio 2019-2020, almeno l'80% dei componenti abbia pubblicato almeno 2 contributi che abbiano tale caratteristica. E' poi possibile agire, nel medesimo periodo, in vista della riduzione del numero di inattivi: l'obiettivo è di portare il valore, nel 2020, a un n. inferiore a 2.

Obiettivo	Indicatore	Target 2020	Referente per l'obiettivo
Assicurare la continuità della presenza di laureati all'estero nel corso di Dottorato in 'Principi giuridici e istituzioni fra mercati globali e diritti fondamentali'	Borse di dottorato riservate a studenti stranieri	1	Coordinatore e collegio del dottorato
Incrementare periodi di studio trascorsi all'estero dai dottorandi	N. mesi di studio all'estero	Incremento del 20% nel triennio, rispetto al triennio precedente.	Coordinatore e collegio del dottorato
Incrementare le pubblicazioni dei dottorandi	N. pubblicazioni	Almeno 2 in media a dottorando nel triennio (esclusi iscritti al primo anno)	Coordinatore e collegio del dottorato
Migliorare la produttività	N. docenti senza	≤ 2	CVR - Direttore del Dipartimento



scientifico individuale, riducendo i docenti inattivi	pubblicazioni nel triennio		
Migliorare la produttività scientifica individuale, incrementando i prodotti sottoponibili a VQR	N. prodotti sottoponibili a VQR editi nel biennio 2019-2020	Nel biennio 2019-2020, almeno l'80% dei componenti deve aver pubblicato 2 contributi sottoponibili a VQR	CVR – Direttore del Dipartimento
Incrementare la partecipazione a bandi competitivi	N. di progetti presentati in risposta a call di enti pubblici e privati	Incremento del 10% rispetto al triennio precedente	CVR – Direttore del Dipartimento

#### Priorità D - Valorizzare il capitale umano

Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ D1 - Migliorare il livello di benessere organizzativo
- ✓ D2 - Adottare misure per lo sviluppo professionale e la valorizzazione del merito del personale

Obiettivi di Dipartimento

Obiettivo	Indicatore	Target 2020	Referente per l'obiettivo
Migliorare il livello di benessere organizzativo e la coesione del personale attraverso l'organizzazione di incontri periodici volti a migliorare la comunicazione interpersonale e a diffondere la cultura del problem solving	Numero di incontri	20	Coordinatore del Dipartimento
Favorire la partecipazione del personale ad iniziative formative anche in modalità e-learning	Numero di unità di personale	5	Direttore e Coordinatore del Dipartimento

#### Priorità E - Valorizzare gli ambienti di studio, le piattaforme strumentali e le infrastrutture

Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ E1 - Realizzare il progetto biblioteca di comunità
- ✓ E2 - Implementare le infrastrutture informatiche a favore della digitalizzazione dei servizi
- ✓ E3 - Potenziare le strutture a sostegno dello studio e della ricerca

Obiettivi di Dipartimento

Obiettivo	Indicatore	Target 2020	Referente per l'obiettivo
<b>E1</b> Avvicinare gli studenti delle scuole superiori all'utilizzo delle risorse bibliografiche	Numero di progetti Alternanza Scuola Lavoro con l'utilizzo di risorse bibliografiche del Dipartimento	> 3	<i>Direttore del Dipartimento Delegato all'orientamento e tutorato</i>
<b>E2</b> Incremento catalogazione OPAC dei volumi presenti nei punti di servizio  Incremento dell'utilizzo di Fluxus (servizio di prestito automatizzato) nelle sezioni della Biblioteca del Dipartimento	Numero di Record inseriti in OPAC  Numero di Record Fluxus registrati nel triennio 2018-2020 rispetto al 2018	> 8000  +25% rispetto ai prestiti del precedente triennio	<i>Coordinatore Responsabile UO biblioteche</i>
<b>E3</b> Acquisto di nuovi PC da destinare agli utenti in tutte le sezioni della Biblioteca di Dipartimento	Numero di PC accessibili al pubblico	>25%	<i>Coordinatore Responsabile UO biblioteche</i>
<b>E3</b> Potenziamento della fruibilità di biblioteche e aule studio	Orario di apertura delle biblioteche e sale studio	>10% rispetto all'orario medio di apertura dei punti di servizio	<i>Coordinatore Responsabile UO Biblioteche</i>

## Priorità F - Potenziare e consolidare l'internazionalizzazione

Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ F1- Potenziare i servizi agli studenti stranieri
- ✓ F3 - Incrementare il numero degli studenti outgoing
- ✓ F8 - Promuovere accordi di collaborazione internazionale con Università, enti ed imprese

Obiettivi di Dipartimento

Obiettivo	Indicatore	Target 2020	Referente per l'obiettivo
<b>F1- Potenziare i servizi agli studenti stranieri</b>	Aumentare il numero di CFU conseguibili predisponendo un'offerta formativa <i>Erasmus friendly</i>	> 2%	<i>Coordinatore di Interclasse Delegato Erasmus</i>
<b>F3 - Incrementare il numero degli studenti outgoing</b>	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso	> 3%	<i>Coordinatore di Interclasse Delegato Erasmus</i>

<b>F8 - Promuovere accordi di collaborazione internazionale con Università, enti ed imprese</b>	<b>N. di convenzioni a carattere internazionale</b>	~ 4	<i>Direttore del Dipartimento Delegato Erasmus</i>
---	---	-----	--

### **Priorità G - Aprire l'università al territorio e favorire l'occupabilità**

Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ G1 - Potenziare gli strumenti di monitoraggio delle attività di Terza missione attraverso la creazione di un cruscotto
- ✓ G2 - Favorire il processo di transizione dall'università al mondo del lavoro
- ✓ G3 - Promuovere accordi di collaborazione e iniziative nazionali con Università, enti ed imprese

Obiettivi di Dipartimento

<b>Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Target 2020</b>	<b>Referente per l'obiettivo</b>
Istituire e pubblicare una banca-dati delle iniziative di Terza Missione	Numero di aree tematiche coinvolte	> 4	<i>Direttore CVR</i>
Incrementare le Convenzioni per tirocini curriculari con Enti e imprese	Numero di convenzioni sottoscritte	> 5	<i>Direttore Delegato ai Tirocini</i>
Coinvolgere costantemente gli <i>stakeholders</i> (Enti, Ordini professionali, associazioni di categoria, ecc.) nella programmazione dell'offerta formativa dei corsi di studio e <i>post lauream</i>	Numero di incontri/accordi intrapresi	> 5	<i>Direttore Coordinatore del Consiglio di Interclasse</i>

### **Priorità H- Favorire azioni per la sostenibilità ambientale e sociale**

Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ H2 - Favorire iniziative di sostenibilità e inclusione sociale per gli studenti

Obiettivi di Dipartimento

<b>Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Target 2020</b>	<b>Referente per l'obiettivo</b>
H2 - Favorire iniziative di sostenibilità e inclusione sociale per gli studenti	N. interventi a supporto degli studenti disabili e DSA	~ 2%	<i>Referente Disabilità</i>
H2 - Favorire iniziative di sostenibilità e inclusione sociale per gli studenti	N. ascolti	~ 2%	<i>Referente Disabilità</i>

### **Priorità I - Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi amministrativi**

#### Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ I1- Efficientare i servizi amministrativi di supporto, i processi amministrativi e/o gestionali
- ✓ I2 - Implementare misure di trasparenza, di prevenzione della corruzione e di gestione del rischio corruttivo

#### Obiettivi di Dipartimento

Obiettivo	Indicatore	Target 2020	Referente per l'obiettivo
Completare ed aggiornare i dati presenti sul sito del Dipartimento con particolare riferimento all'offerta formativa e all'attività di formazione post-laurea e aggiornamento professionale	Numero di segnalazioni per carenze di aggiornamento	< 10	<i>Direttore e Coordinatore del Dipartimento Delegato alla comunicazione</i>
Ridurre i tempi di liquidazione dei compensi, dei rimborsi spese e delle missioni del personale interno ed esterno	giorni	7	<i>Coordinatore del Dipartimento</i>